



**COMUNE DI NAPOLI**

Prot. 495 uil/com/na

Napoli, 7 aprile 2015

Al Sindaco di Napoli  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Capigruppo del Consiglio Comunale  
All'Assessore al Personale  
Al Direttore Generale

### **Oggetto: Sospensione conferimento P.O.**

La procedura attivata dall'Amministrazione per conferire le P.O. ha generato tra le lavoratrici ed i lavoratori di categoria D che avrebbero potuto partecipare numerosi rilievi, condivisi dalle scriventi OO.SS., che potrebbero trasformarsi in contenziosi e conflitti che certo non contribuirebbero a rasserenare il clima aziendale.

In particolare, risultano del tutto o in buona parte esclusi dalle procedure alcuni profili professionali: funzionari ed istruttori direttivo scolastici, assistenti sociali, istruttori direttivi socio educativi. ...

In altri casi, ad esempio nella Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, sono previste P.O. per gli assistenti sociali ma solo se già operanti nei Servizi della direzione.

Il titolo di studio della laurea viene considerato condizione di accesso per alcune procedure, ma solo motivo di valutazione per altre, sebbene analoghe.

La descrizione di dettaglio di alcune posizioni organizzative ed il forte richiamo all'esperienza specifica in quel segmento di attività, di fatto, trasformano una selezione "aperta" in una profilatura "ad personam".

Per tutti i motivi esposti, si diffida l'Amministrazione a non generare le graduatorie di merito e ad avviare il confronto con la RSU e le OO.SS. prima di pregiudicare ulteriormente la già delicata situazione.

Cgil Fp  
Francesca Pinto

Cisl Fp  
Agostino Anselmi

Uil Fpl  
Annibale De Bisogno